



Comune di
Porza

Formulario per il controllo degli impianti interni

Installatore concessionario

Nome ditta	
Indirizzo completo	
Numero di telefono	
E-mail	

Proprietario

Nome e Cognome o Nome ditta	
Indirizzo completo	
Numero di telefono	
E-mail	

Dati generali dell'installazione (impianto interno / batteria sanitaria)

<u>Riferimento</u>	<u>Campo da compilare</u>	<u>Esempi di risposta</u>
Indirizzo completo dell'installazione		Via Chiosso xx, 6948 Porza, Ticino, CH
Numero del fondo (mappale)		576
Posizione contatore e batteria sanitaria		Locale tecnico, cantina, ecc.
Materiale e diametro condotta d'entrata		Ferro 1" / PE 40
Numero contatore		4725866
Lettura m3 contatore		7'014
Anno del contatore		2007
Tipo contatore		Orizzontale / Verticale
Diametro contatore		DN 20, DN25, ecc.
Rubinetto principale		Presente, assente, presente ma vetusto (> 40 anni)
Riduttore di pressione		Presente, assente, presente ma vetusto (> 40 anni)
Filtro a maglia fine (p.es. 100 micron)		Presente, assente, presente ma vetusto (> 40 anni)
Altro		/

Dispositivo di protezione sull'impianto principale (batteria sanitaria entrata principale), secondo direttiva SVGW W3/C1		
<u>Riferimento</u>	<u>Campo da compilare</u>	<u>Note</u>
Categoria/e del fluido (secondo allegato 1)		A disposizione l'estratto della direttiva in allegato.
Descrizione precisa del fluido		Obbligatorio solo se il fluido è di categoria 3, 4 o 5.
Dispositivo di protezione (secondo allegato 2)		A disposizione l'estratto della direttiva in allegato.
Stato del dispositivo		Presente, assente, presente ma vetusto (> 40 anni).
Ditta che si occupa della revisione periodica		Indicare il nome della ditta incaricata
Cadenza di revisione del dispositivo		Indicare il tempo che intercorre tra le revisioni programmate
Contratto di manutenzione		Esistente, non esistente

Eventuali 1 (qualora siano presenti impianti secondari, compilare anche i campi sottostanti)

Dispositivo di protezione su eventuali impianti secondari (irrigazioni, piscine, impianti particolari, ecc), secondo direttiva SVGW W3/C1		
<u>Riferimento</u>	<u>Campo da compilare</u>	<u>Note</u>
Categoria/e del fluido (secondo allegato 1)		A disposizione l'estratto della direttiva in allegato.
Descrizione precisa del fluido		Obbligatorio solo se il fluido è di categoria 3, 4 o 5.
Dispositivo di protezione (secondo allegato 2)		A disposizione l'estratto della direttiva in allegato.
Stato del dispositivo		Presente, assente, presente ma vetusto (> 40 anni).
Ditta che si occupa della revisione periodica		Indicare il nome della ditta incaricata
Cadenza di revisione del dispositivo		Indicare il tempo che intercorre tra le revisioni programmate
Contratto di manutenzione		Esistente, non esistente

Eventuali 2 (qualora siano presenti ulteriori impianti secondari, compilare anche i campi sottostanti)

Dispositivo di protezione su eventuali ulteriori impianti secondari (irrigazioni, piscine, impianti particolari, ecc), secondo direttiva SVGW W3/C1		
<u>Riferimento</u>	<u>Campo da compilare</u>	<u>Note</u>
Categoria/e del fluido (secondo allegato 1)		A disposizione l'estratto della direttiva in allegato.
Descrizione precisa del fluido		Obbligatorio solo se il fluido è di categoria 3, 4 o 5.
Dispositivo di protezione (secondo allegato 2)		A disposizione l'estratto della direttiva in allegato.
Stato del dispositivo		Presente, assente, presente ma vetusto (> 40 anni).
Ditta che si occupa della revisione periodica		Indicare il nome della ditta incaricata
Cadenza di revisione del dispositivo		Indicare il tempo che intercorre tra le revisioni programmate
Contratto di manutenzione		Esistente, non esistente

Eventuali 3 (qualora siano presenti impianti anti incendio, compilare anche i campi sottostanti)

Impianti anti-incendio	
Descrivere eventuali impianti anti-incendio ed allegare documentazione	

Con la firma del presente documento l'installatore dichiara di aver analizzato l'impianto secondo le direttive SVGW attualmente in vigore.

Attenzione! Ricordiamo di allegare le foto, come descritto nella lettera accompagnatoria.

Data della verifica:

Firma dell'installatore concessionario:

Firma del proprietario:

Allegati: estratti dalla direttiva SVGW W3/C1

6.1 Categorie

Nel caso di consumo normale, i fluidi che sono o che potrebbero venire in contatto con l'acqua potabile sono suddivisi in cinque categorie, descritte come segue:

Categoria 1

Acqua destinata al consumo umano, che proviene direttamente da un impianto di acqua potabile ed è conforme alle Direttive della legislazione sulle derrate alimentari.

Categoria 2

Fluidi che non rappresentano pericoli per la salute delle persone, adatti al consumo umano, inclusa l'acqua proveniente da un impianto di acqua potabile che può presentare modifiche del sapore, odore, colore o della temperatura (ad es. riscaldamento o raffreddamento).

Esempio: acqua potabile calda, raffreddata o contenente succhi di frutta, zuppe, caffè, acqua proveniente dalla cottura di alimenti, ecc.

Categoria 3

Fluidi che rappresentano un pericolo per la salute delle persone a causa della presenza di una o più sostanze tossiche.

Esempio: acqua d'impianti di riscaldamento senza additivi, acqua contenente antigelo, acqua di risciacquo di stoviglie e strumenti da cucina, acqua dello sciacquone, acqua derivante da attività odontoiatriche, ecc.

La delimitazione tra la categoria 3 e 4 è stabilita dal documento della norma europea 93/21 EEC del 27 aprile 1993 nella misura di LD 50 = 200 mg/kg peso corporeo.

Categoria 4

Fluidi che rappresentano un pericolo per la salute delle persone a causa della presenza di una o più sostanze tossiche o particolarmente tossiche, oppure una o più sostanze radioattive, mutagene o cancerogene.

Esempio: acqua con sostanze attive in superficie, acqua con mezzi di disinfezione, acqua di impianti di riscaldamento con additivi, ecc.

Categoria 5

Fluidi che rappresentano un pericolo per la salute delle persone a causa della presenza di agenti patogeni, virali o microbiologici, di malattie trasmissibili.

Esempio: acqua piovana, acqua proveniente da piscine, acqua del WC, acqua per l'abbeveramento degli animali. ecc.

7.5 Matrice di protezione per i dispositivi e le relative categorie di fluido

Dispositivo di protezione		Categoria di fluido				
		1	2	3	4	5
AA	Scarico libero non ostacolato	*	•	•	•	•
AB	Scarico libero con troppopieno non circolare (non limitato)	*	•	•	•	•
AC	Scarico libero con alimentazione immersa comprendente ingresso d'aria e troppopieno	*	•	•	–	–
AD	Scarico libero con iniettore	*	•	•	•	•
AF	Scarico libero con troppopieno circolare (limitato)	*	•	•	•	–
AG	Scarico libero con troppopieno confermato da prova di depressione	*	•	•	–	–
BA	Disgiuntore di rete con zona di pressione centrale controllabile	•	•	•	•	–
CA	Disgiuntore di rete con zone di pressione diverse non controllabili	•	•	•	–	–
DA	Valvola antivuoto (aeratore) in linea	O	O	O	–	–
DB	Interruttore del tubo di tipo A2 con parti mobili	O	O	O	O	–
DC	Interruttore del tubo di tipo A1 con collegamento costante all'atmosfera	O	O	O	O	O
EA	Valvola di ritegno ritorno controllabile	•	•	–	–	–
EB	Valvola di ritegno non controllabile	Solo per un determinato consumo domestico (vedere paragrafo 7.3)				
HB	Valvola antivuoto (aeratore) per attacchi di tubi flessibili	O	O	–	–	–
HC	Deviatore automatico	Solo per un determinato consumo domestico (vedere paragrafo 7.3)				
HD	Valvola antivuoto (aeratore) per attacchi di tubi flessibili, combinata con valvola di ritegno (combinazione di valvole)	•	•	O	–	–
LA	Valvola antivuoto (aeratore) pressurizzata	O	O	–	–	–
LB	Valvola antivuoto (aeratore) pressurizzata, combinata con valvola di ritegno a valle	•	•	O	–	–

Nota generale:

I dispositivi con aerazione atmosferica (ad es. AA, BA, CA, ecc.) non possono essere installati se sussiste un pericolo d'inondazione.

• O | *

elimina il rischio
elimina il rischio solo se p = atm
non elimina il rischio
non pertinente